



Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



Veduta di Riccia

L'appuntamento è nella sala del Beato Stefano alle 20 e 30 Al via oggi le manifestazioni di un Natale scoppiettante

Inizia oggi la serie di manifestazioni che caratterizzeranno, nel comune di Riccia, il periodo natalizio. L'amministrazione comunale ha raccolto in un unico cartellone le varie iniziative promosse sul territorio dalla diverse associazioni. Riccia Vive prenderà avvio questa sera con lo spettacolo di Luca Rosi "Il Raccontai: Fantasia ita-

lo-campana". L'appuntamento è previsto per le ore 20,30 nella sala beato Stefano. Il giovane artista casertano, indicato come il

*Insieme le associazioni
realizzeranno un magnifico
e assortito cartellone*

nuovo Massimo Troisi, proporrà uno spettacolo dedicato al Sud, per valorizzare la cultura meridionale e i numerosi giovani artisti di origine meridionale. Domani parte anche il concorso fotografico su

Riccia, la cui mostra sarà successivamente allestita a partire dal 13 marzo 2011: un modo per far riscoprire a Riccia la passione per la fotografia tesa alla valorizzazione dei luoghi più significativi del nostro paese.

Un modo tale da offrire un gamma di attività culturali e momenti di svago per tutte le generazioni e dei generi più vari per soddisfare le esigenze di ognuno. Il cartellone è

partito di già con il concorso "Un albero a regola d'arte", la gara dedicata alla composizione artistica di alberi di Natale, simbolo in ogni casa di questo periodo dell'anno. Altra novità di quest'anno è l'accensione del mega albero di Natale illuminato in contrada Lama della Terra lo scorso 8 dicembre, un simbolo visibile anche da lontano. Per ciò che riguarda gli appuntamenti del cartellone Riccia Vive

Inverno 2010-2011 l'amministrazione comunale ha voluto ringraziare all'Associazione turistica Pro loco ed all'Associazione Trediciarchi, alle altre associazioni che hanno organizzato eventi come la ACD Real Casale, Le Simpatiche Canaglie, Fra cielo e Terra, Gruppo Folk Giuseppe Mofa, come pure ai tanti giovani e meno giovani riccesi che hanno reso possibile la sua realizzazione.

Jelsi. Grande soddisfazione del dirigente Anna Maria Pelle Eventi colorati e frizzanti organizzati nell'ambito scolastico

Atmosfera lieta nelle scuole di Jelsi che ieri hanno ospitato le manifestazioni scolastiche natalizie. Tutte gli ordini delle scuole di Jelsi, Infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno realizzato gli eventi a cui per mesi gli studenti avevano lavorato insieme ai loro insegnanti.

I bambini della scuola dell'Infanzia, alla presenza di un folto gruppo di genitori, hanno donato ai presenti la gioia di una rappresentazione basata su di un Natale fatto di sentimenti e non solo di doni materiali. La semplicità dei loro gesti ha incantato tutti i presenti, con canzoni e scenette che hanno aiutato ad aspettare l'arrivo di Babbo Natale che, puntualmente, ha portato i doni a tutti i piccoli dell'asilo.

Grande il plauso per le insegnanti da parte del dirigente scolastico Annamaria Pelle, che ha fortemente voluto le manifestazioni ed ha

assicurato la sua presenza nonostante la neve ed il ghiaccio che nella mattinata hanno imperversato sul Molise.

A seguire la preside, accompagnata dal sindaco Mario Ferocino e dal comandante della locale stazione dei Carabinieri Mar. Pietro Lonardo, si è spostata nella Chiesa Madre S. Andrea Apostolo, dove il

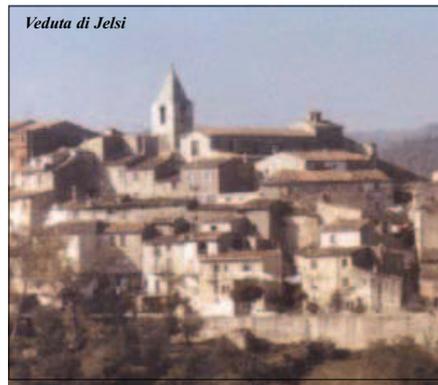
parroco Don Peppino Cardagna attendeva insieme a tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado con i loro docenti per dare inizio al nutrito programma dei due ordini scolastici.

La presenza di Luigi Padulo, accompagnatore e maestro dei bambini delle elementari, ha donato il tocco di classe che ha conferi-

to all'evento originalità e professionalità, con l'accompagnamento dei docenti di strumenti musicali. E così, mentre la collaboratrice Michelina Valiante organizzava l'esibizione delle classi medie, la fiduciaria delle elementari Regina Macchiagodena dirigeva i più piccoli nel programma natalizio canoro.

Un evento colorato e bellissimo, fatto di canti, poesie, letture di brani, che ha visto l'intera comunità mostrarsi unita nell'attenzione verso i propri figli, a partire dai genitori presenti in massa nella Chiesa gremita, ai docenti ed alle autorità. "Una evidente manifestazione di unità", ha voluto sottolineare il dirigente Pelle complimentandosi con tutti e commuovendosi nel rivolgersi ai suoi ragazzi per il saluto finale.

L'augurio reciproco di tutti i presenti ha chiuso in tarda mattinata la manifestazione.



Veduta di Jelsi

La rappresentazione organizzata dalla parrocchia Sant'Andrea La comunità rivive scene suggestive di altri tempi

La Parrocchia Sant'Andrea Apostolo, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di famiglie, ragazzi della catechesi, comitati e associazioni ha organizzato il presepe vivente con scene bibliche e antichi mestieri domenica 2 gennaio alle ore 15. L'inaugurazione vedrà la partecipazione di Monsignor Giancarlo Bregantini che benedirà i presenti e gli attori. Alle ore 15,30 fino alle ore 20 sarà possibile visitare il presepe nel Centro storico. E' attesa per giovedì 6 gennaio alle ore 17,30 la processione dei Re Magi. Il presepe vivente animato si presenta sotto forma di rappresentazione teatrale in un palcoscenico all'aperto caratterizzato da una teatralità improvvisata. Un presepe insolito che rende così omaggio ad un evento di natura prettamente religiosa, un presepe trasformato in arte. Suggestive le interpretazioni e sommesse le musiche e lo scenario naturale fanno da cornice alla magia che il teatro sa dare: la recitazione. Ed è proprio così che viene messo in scena il presepe, al quale si è inteso dare un volto nuovo, distinguendolo dai vari presepi tradizionali.

La peculiarità della manifestazione è che i figuranti, in numero cospicuo, non faranno scena muta, ma canteranno le scene natalizie e reciteranno scene di vita giornaliera. E' un presepe contestualizzato e riporta in scena la vita che si svolgeva nel borgo, con tutti i personaggi tipici. Questo diventa spettacolo, in cui si vedranno modi ed usi prettamente locali. Modi di dire non più in uso e modi di fare, riconducibili a tipici personaggi che hanno fatto parte del passato. Le usanze tipiche jelsesi, lo stile di vita passato sembra risvegliare l'epoca del tempo che fu. La recita e i canti Osannano il Creatore. Tutto di indubbia suggestione.



INCREDIBILE

Sono arrivate le case GRATIS!!!

Per informazioni: 0874-360646

(dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18)